



PENSIERO della settimana
Sapevo che sarebbe avvenuto.
Non servì a nulla prevederlo, a nulla
passare tutto il mio tempo con te,
né cercare di non pensarci.
Te ne sei andato, papà,
e so che non tornerai.
So che il vuoto che hai lasciato in me
è incolmabile; ma so anche questo:
nulla si è chiuso per sempre.
Tu vivi in me. Ti rivedrò in mio figlio.

JOHN R. WHITE, in

ESERCIZI SPIRITUALI al popolo

formula rinnovata delle vecchie Quarantore

PASSIONE VIVENTE 2006

pomeriggio di lavoro

Sabato prossimo 1 Aprile, dalle ore 17 in poi chiamiamo a raccolta tutti i giovani dei Gruppi per preparare ciò che serve in vista del prossimo **VENERDI' SANTO**. Facciamo appello ai **GIOVANI** della Città che volessero partecipare... VENITE!

vangelo, omelia e dintorni...

Quello che colpisce è l'**alternativa** che Gesù fissa: o 'casa del Padre mio' o 'spelonca di ladri', luogo di mercato o luogo di preghiera. Ogni volta che il Tempio non è casa di preghiera può diventare mercato. O si celebra Dio, o si celebra il soldo, il profitto, l'interesse. Nulla di peggio, direbbe Gesù che **utilizzare Dio e la sua Casa per altro...**

FOGLIO SETTIMANALE n. 277
Domenica 19 Marzo 2006

La pagina del VANGELO

NON FATE DELLA CASA DEL PADRE MIO
UN LUOGO DI MERCATO

VANGELO DI GIOVANNI

CINEMA - LUNEDI' 20 MARZO ORE 21

FILM: IO, ROBOT, di Alex Proyas

I Robot presenti in ogni casa possono costituire una seria minaccia per la razza umana...Allora?

SAN GIUSEPPE, 19 MARZO

Il Messia doveva essere della stirpe di Davide e così Giuseppe che era discendente di Davide e originario di Betlemme fu voluto dalla Provvidenza come padre e custode per Gesù. Quello che di lui sappiamo sta nei Vangeli dell'infanzia di Gesù: sposò Maria, fu presente alla nascita di Gesù e all'adorazione dei Magi, introdusse il piccolo alla fede attraverso la circoncisione, lo chiamò Gesù, lo presentò al Tempio riscattandolo con l'offerta dei poveri, ascoltò le parole di Simeone, proteste la Famiglia dalla persecuzione di Erode riparando in Egitto, fu ogni anno a Gerusalemme per la Pasqua con Maria e Gesù, anche quando il ragazzo Gesù si perse, visse a Nazareth istruendo il figlio all'amore della Legge e nel mestiere di carpentiere edile.

Il resto su di lui è leggenda, dai Vangeli apocrifi.

Il suo culto è antichissimo, fin dal III secolo; e già da prima dell'anno 1000 la sua Festa era celebrata al 19 di Marzo; fu Papa Gregorio XV ad estenderne la festa a tutto il mondo nel 1621; Papa Pio IX nel 1870 lo proclamò '**Patrono della Chiesa tutta**'.

A lui si rivolgono come patrono celibi, operai, artigiani, falegnami e moribondi perché secondo la tradizione san Giuseppe, nel suo pio transito, fu assistito da Maria e da Gesù; anche il nostro don Guanella ne diffuse la Devozione come Patrono degli agonizzanti. Soprattutto è ritenuto **il Santo protettore di tutti i papà**; come pure dei senza tetto e dei profughi. La Chiesa lo venera, ogni Mercoledì e ne celebra la memoria a Natale, alla Santa Famiglia, il 19 Marzo, il 1 Maggio.

La tradizione dei **falò** risale a usi della religione cosmica precristiana in certi suoi riti purificatori.

*rinvii di qualche giorno
la commemorazione di*

GIOVANNI PAOLO II

S.E. Mons. RENATO BOCCARDO
della Città del Vaticano

*che doveva essere qui a fine settimana
ha chiesto di rinviare di qualche giorno
perché Papa Ratzinger lo ha invitato
a presenziare alla Grande Cerimonia
in cui sarà intestata una strada
al defunto Papa Giovanni Paolo II
nella città di Castelgandolfo*
COMUNICHEREMO GIORNO E DATA